

Le Linee Guida della Società Italiana di Nefrologia

Atto secondo

La prima versione delle Linee Guida (LG) della Società Italiana di Nefrologia era stata accolta con grande interesse ma anche con una certa preoccupazione. Alcuni temevano che le LG potessero in qualche modo diventare canali di comportamento obbligatori e come tali finissero per essere solo un pericoloso irrigidimento della pratica clinica. A distanza di circa 3 anni, molte preoccupazioni si sono dissolte e le LG sono gradualmente diventate un importante riferimento conoscitivo sulle principali aree della nefrologia clinica, della dialisi e del trapianto. Le LG sono state molto consultate sia nella versione pubblicata sul Giornale Italiano di Nefrologia che nella versione "on line" del sito WEB della nostra società. In particolare la consultazione di questi documenti ha costituito uno dei maggiori motivi di contatto del sito WEB della SIN. Molti nefrologi hanno in questi anni dato suggerimenti sia sulla strutturazione dei documenti che sulla loro accessibilità e qualcuno, già dal 2000, aveva segnalato che alcune aree richiedevano un aggiornamento perché le conoscenze specifiche erano nel frattempo evolute.

Lo scorso anno il precedente Presidente della Società Prof. Giuseppe Maschio e il Consiglio Direttivo hanno ritenuto che andasse avviato il processo di revisione. Prioritariamente si è deciso di aggiornare le LG sull'Insufficienza Renale in Fase Conservativa, sul Diabete, sull'Osteodistrofia, sulla Dialisi Peritoneale e sull'Anemia. L'aggiornamento si è reso necessario perché erano stati pubblicati studi importanti per la pratica clinica. In particolare rispetto alla prima versione nel campo della nefropatia diabetica e dell'iperparatiroidismo si sono aggiunte nuove opzioni terapeutiche la cui importanza non poteva essere ignorata, mentre l'approccio terapeutico all'anemia è risultato notevolmente modificato dalle recenti acquisizioni in termini di farmacotossicità e farmacocinetica delle eritropoietine ricombinanti disponibili. Questa volta il lavoro di revisione è stato molto più agevole e rapido perché nell'elaborare la prima versione i gruppi di lavoro avevano costruito un metodo coerente e perché esisteva già un valido documento di base che doveva essere solo rivisto in alcune parti e aggiornato. Stiamo pensando a meccanismi di aggiornamento più immediati e frequenti, e a questo scopo, la comunicazione elettronica e la pubblicazione on line possono rappresentare un rilevante catalizzatore. Un'area importante sulla quale abbiamo intenzione di concentrare la nostra attenzione è il problema dell'implementazione delle LG e lo sviluppo di indicatori di "performance" clinica. Questi indicatori potranno fornire una valida base ai programmi di Qualità nei quali la nostra società è già da tempo impegnata.

Nel presentare queste LG cogliamo l'occasione per ringraziare i tanti nefrologi italiani che ci hanno inviato commenti, critiche, suggerimenti e anche parole di affettuoso incoraggiamento.

La costruzione e la manutenzione delle Linee Guida richiede un grande impegno intellettuale e di tempo. Riteniamo pertanto doveroso rivolgere un caloroso ringraziamento ai coordinatori ed agli esperti che hanno curato la revisione delle Linee Guida. Ma un particolare ringraziamento da parte del Presidente va anche al Coordinatore uscente del progetto, Carmine Zoccali, il quale, nella logica dell'alternanza degli incarichi della nostra Società, si è avvicinato, nel corso del 2003, con Giorgio Fuiano. Quest'ultimo ha raccolto e portato avanti il lavoro impostato con grande intelligenza e professionalità dal suo predecessore, contribuendo a presentare alle stampe anche la prima versione delle linee guida sulle glomerulonefriti. Questo impegno, impostato da Zoccali ed affidato a Leo Cagnoli, aveva incontrato, nel suo percorso, numerosi ostacoli che ne avevano impedito la conclusione. Lavorando in perfetta sintonia, Cagnoli e Fuiano sono riusciti a superare ogni residua difficoltà, ottenendo dagli estensori e dai revisori l'impegno supplementare di rivedere in brevissimo tempo i contributi da riaggiornare, in modo da presentare finalmente ai nefrologi italiani anche queste attesissime Linee Guida.

Il Presidente della Società Italiana di Nefrologia
Francesco Locatelli

I Coordinatori
Carmine Zoccali
Giorgio Fuiano